VERBALE N. 28

SEDUTA DEL 19/06/2025

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno 2025 (duemila venticinque) il giorno 19(diciannove) del mese di Giugno, la Commissione 8 è convocata alle ore 16:00, presso la Sala Firenze Capitale al terzo piano di Palazzo Vecchio, in sede referente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed eventuale espressione di parere sulla Risoluzione n. R00935-25 .Oggetto:
- "Contro il Decreto Sicurezza e preoccupazione per il clima repressivo nel Paese". Proponente:Dmitrij Palagi.
- Approvazione verbali precedenti sedute.
- Varie ed eventuali.

Alle ore 16:00 sono presenti i seguenti Consiglieri /e: Innocenti Alessandra, Burgassi Marco, Collesei Stefania, Pizzolo Maria Vincenzo in sostituzione di Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Semplici Marco in sostituzione di Monaco Michela, Sirello Angela, Sabatini Massimo in sostituzione di Schmidt Eike.

Alle ore 16:10 la Presidente della Commissione 8 Innocenti dichiara aperta la seduta. Sono presenti i seguenti Consiglieri/e:

CONSIGLIERE	In sostituzione di
Presidente INNOCENTI Alessandra	
BURGASSI Marco	
COLLESEI Stefania	

DRAGHI Alessandro Emanuele	
PIZZOLO Maria Vincenzo	GRAZIANI Giovanni
SEMPLICI Marco	Monaco Michela
Locchi Alberto	
MILANI Luca.	
SIRELLO Angela	
SABATINI Massimo	SCHMIDT Eike

Per la diretta streaming è presente: Catia Pratesi.

Per la Segreteria della Commissione 8 è presente Serena Peccianti.

La Presidente Innocenti introduce l'ordine del giorno, dice che sono in approvazione tre verbali, il n. 20, 21 e 26 e dà la parola al Consigliere Palagi per la presentazione dell'atto in esame, la risoluzione R00935-25 con oggetto: "Contro il Decreto Sicurezza e preoccupazione per il clima repressivo nel Paese".

Il Consigliere Palagi presenta sinteticamente l'atto, sottolineando che il Decreto Sicurezza preveda un inasprimento dei reati che colpisce soprattutto contesti di marginalità sociale o situazioni in cui si sceglie di manifestare il dissenso. Cita la previsione delle pene per l'occupazione arbitraria di immobile, che prevede tipi di reclusione superiori a quelli previsti per l'omicidio causato da violazione delle norme di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro. Cita il delitto di blocco stradale, che dice essere stato oggetto in passato di diverse problematiche, anche per quanto riguarda contestazioni non ascrivibili all'ambito del centrosinistra, delle sinistre o di contestazione ai governi prettamente di destra.

E' inoltre previsto dal Decreto Sicurezza che qualora l'immobile occupato sia di pubblica proprietà, ci sia una lesione dell'onore, del prestigio e del decoro dell'istituzione, che è un ulteriore aggravante che aggiunge elementi a un quadro già comunque pesante sul piano penale. Palagi continua dicendo che c'è anche un problema rispetto alla rivolta carceraria, come se all'interno degli istituti penitenziari la situazione fosse diversa da quella che viene denunciata quotidianamente dalle associazioni che se ne occupano, dai sindacati, degli agenti della polizia penitenziaria e anche in questo caso è una misura che illude l'opinione pubblica di poter migliorare la situazione all'interno degli istituti penitenziari. Ci sono poi nuove aggravanti per i reati di resistenza a pubblico ufficiale con inasprimenti ulteriori delle pene. Spiega come nell'atto sia riportato un appello di 260 figure di giuristi anche importanti che hanno sottoscritto un appello per evidenziare come l'introduzione di nuovi reati non sia coerente con un quadro specifico, quindi non c'è una esigenza di andare in questa direzione e più in generale c'è un'azione che insegue un clima che definiscono di populismo penale, un tentativo di insistere sugli aspetti di repressione, di bene, di condanne, come se questo potesse risolvere diversi problemi che sono acuiti durante la pandemia, per quanto riguarda anche alcune fasce d'età e alcune categorie sociali. Ricorda infine che è stato approvata dal Consiglio Comunale una risoluzione che aveva portato avanti il no al DDL Sicurezza.

Parla infine dell'uso di un software spia per quanto riguarda un attivista che aveva la colpa di occuparsi di diritti umani. Dice che che c'è stato anche un tentativo di infiltrazione all'interno dell'organizzazione del potere al popolo, in particolare a Napoli, Ci sono stati questi due casi, diversi tra loro, che però fanno parte delle recenti cronache che hanno dovuto citare, quindi l'atto esprime nuovamente, perché il Consiglio comunale l'ha già espressa, la contrarietà a quanto è rappresentato prima dal DDL sicurezza e adesso dal DL sicurezza. Conclude dicendo che il DL sicurezza cerca di creare un clima di repressione.

La Presidente Innocenti ringrazia il Consigliere Palagi e apre il dibattito ai Consiglieri.

Interviene il Consigliere Sabatini che cita i disagi causati dai blocchi stradali e l'aggravamento dell'occupazione dei beni pubblici, che occorre difendere e tutelare. Dice che si mira non a colpire la marginalità ma le componenti delinquenziali.

Interviene il Consigliere Pizzolo sottolineando come sia vero che chi occupa abusivamente ha pene più severe di chi commette omicidio per inadempienza delle norme di sicurezza. Illustri giuristi hanno sostenuto la contrarietà agli inasprimenti dei reati previsti dal DL sicurezza, come la resistenza passiva.

Interviene la Consigliera Collesei che ringrazia il Consigliere Palagi per l'atto e sottolinea come nel caso il problema non si risolve inasprendo le pene che da amministrative diventano penali. Chiede di emendare l'atto, togliendo il riferimento al partito specifico in cui è stata dichiarata una tentata un infiltrazione ma esprimendo contrarietà generica a questi tentativi di infiltrazione. Inoltre sottolinea che bisogna privilegiare percorsi di uscita della marginalità. Più si risponde ai bisogni più si esce dalla pericolosità.

Interviene il Consigliere Draghi che esprime contrarietà all'atto.

Interviene il Consigliere Burgassi, per quanto riguarda l'atto vedendo le firme dei giudici costituzionali, è preoccupato se persone così qualificate esprimono timori

Interviene il Consigliere Milani che dice hanno presentato in Consiglio Comunale un atto molto simile, ha riletto le parole della Presidente del Consiglio dei Ministri che si sentiva vicina ai giovani che protestavano perché anche lei manifestava da giovane partecipando agli eventi di protesta. Si va a colpire forme di resistenza passiva che sembrano forme legittime. Parla dell'innalzamento di alcune pene rispetto a reati molto più gravi.

Interviene il Consigliere Locchi.

Interviene la Consigliera Sirello dichiarando il voto contrario e risponde al Consigliere Milani che la Presidente Meloni ha sempre rispettato le regole facendo manifestazioni. Così come non possono concepire l'occupazione delle case. Parla del carcere, chi sbaglia deve entrare.

La Presidente Innocenti prende la parola e propone al consigliere Palagi degli emendamenti relativi alle intercettazioni, perché in alcuni casi sono importanti per scovare i criminali, se fatti nel bilanciamento della giustizia e della privacy. Propone alcuni altri emendamenti, accogliendo anche le indicazioni della Consigliera Collesei sulle infiltrazioni.

Dà la parola la Consigliere Palagi per la replica. Conclude accettando gli emendamenti proposti.



Non essendoci altri interventi, la Presidente indica le modifiche all'atto fatte con gli emendamenti proposti e chiede alla Segretaria di procedere all'espressione di parere sulla Risoluzione n. R00935-25 .Oggetto: "Contro il Decreto Sicurezza e preoccupazione per il clima repressivo nel Paese". Proponente: Dmitrij Palagi.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE

- Presenti 10(dieci): Innocenti Alessandra, Burgassi Marco, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Vincenzo Maria Pizzolo in sostituzione di Graziani Giovanni,Locchi Alberto, Milani Luca, Semplici Marco in sostituzione di Monaco Michela, Sirello Angela,Sabatini Massimo in sostituzione di Eike Schmidt. .
- Favorevoli 6 (sei):Innocenti Alessandra, Burgassi Marco, Collesei Stefania, Milani Luca, Vincenzo Maria Pizzolo in sostituzione di Graziani Giovanni, Semplici Marco in sostituzione di Monaco Michela.
- Contrari 4 (quattro):Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sirello Angela, Sabatini Massimo in sostituzione di Schmidt Eike.
- Astenuti 0 (zero)
- Presenti non votanti 0 (zero)

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e

CONSIGLIERE	In sostituzione di
Presidente INNOCENTI Alessandra	
BURGASSI Marco	
COLLESEI Stefania	
DRAGHI Alessandro Emanuele	
PIZZOLO Maria Vincenzo	GRAZIANI Giovanni
SEMPLICI Marco	MONACO Michela
LOCCHI Alberto	
MILANI Luca.	
SIRELLO Angela	
SABATINI Massimo	SCHMIDT Eike

La Segretaria La Presidente

Serena Peccianti Alessandra Innocenti



Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 10.07.2025

(*) (**) Il presente documento è stato sottoscritto in modalità autografa ed è conservato in originale c/o gli uffici della Struttura Autonoma del Consiglio comunale.